

IL GOVERNO CONSENTE AI COLOSSI DELL'ENERGIA IL POST CONTATORE Impiantisti sul piede di guerra

Con l'abrogazione dell'art. 1 del decreto "Marzano" addio alla libertà di concorrenza

Uno degli ultimi atti del Governo appena caduto, in nome della liberalizzazione, ha bloccato di fatto la libera concorrenza nel settore della manutenzione degli impianti domestici consegnando nelle mani dei grandi gruppi l'attività post-contatore.

E' questo il laconico commento del Presidente del settore installatori d'impianti di Confartigianato Imprese Como Enrico Sartorelli il quale denuncia la situazione paradossale creata con la decisione del Governo di abrogare l'art. 1, comma 34, della legge 239 del 2004 (il cosiddetto Decreto Marzano approvato all'unanimità con voto bipartisan del Parlamento durante la scorsa legislatura), che impediva alle aziende distributrici di gas e di energia elettrica di svolgere le attività post contatore, vale a dire i servizi di installazione e manutenzione degli impianti domestici, dove forniva l'energia o dove gestiva le reti di distribuzione.

Dopo che la norma è stata contestata dalla Commissione Europea che l'ha giudicata



Enrico Sartorelli

lesiva dei principi della libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi ed ha avviato una procedura di infrazione contro l'Italia, il Governo italiano, senza nemmeno tentare di difenderla, ha prontamente deciso di abrogarla con un decreto legge approvato nei giorni scorsi.

Con un colpo di spugna incomprensibile - commenta Sartorelli - il Governo ha consentito, di fatto, ai colossi della distribuzione di energia di 'invadere' senza alcun freno il mercato dell'installazione e manutenzione di impianti domestici che vale circa 5,2

miliardi di euro e riguarda 22 milioni di abitazioni.

Un vero e proprio conflitto di interessi, altroché liberalizzazione - tuona Sartorelli - si pensi solo che distributori, hanno per delega dell'Authority dell'energia elettrica e gas, l'obbligo di verificare documentalmente che, le installazioni eseguite dagli artigiani e dalle altre aziende abilitate, rispettino le norme UNI-CIG e di sicurezza in vigore.

Cosa succede con l'abrogazione dell'art. 1? Succede che avremo il controllore che dovrà controllare se stesso. In pratica i distributori potranno fornire l'energia, fare gli impianti, attestarsi certificarsi e approvarsi !!!! Ma bene.

Allora qualcuno ci spieghi a questo punto se, i fornitori di energia avranno interesse a vendere maggiori quantità di prodotto o ricercare veramente il risparmio energetico. Il DPR 412, così come altre norme che non sto qui a citare richiamano questo principio, stabilisce che il "terzo responsabile dell'impianto" non può essere il fornito-



re di combustibile per quell'impianto.

Con buona pace - aggiunge Sartorelli visibilmente contra-

riato - delle possibilità di risparmio per i consumatori e delle prospettive di lavoro di 121.000 imprese artigiane del settore installazione di impianti elettrici e termoidraulici che occupano 309.000 addetti e che da sempre combattono nel mare aperto della concorrenza e contro l'oligopolio delle poche, grandi aziende di distribuzione di

energia". A questo punto chiederemo - conclude il Presidente degli installatori - a chi avrà la prossima responsabilità di Governo, che la norma del decreto Marzano venga ripristinata al più presto e ci batteremo in ogni sede affinché ciò avvenga e sia garantita concretamente la libertà e la concorrenza, ma quella leale però.

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO
Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342

A cura di: Fausto Basaglia

SHARJAH • 29 MAGGIO - 1 GIUGNO 2007

L'Italian Lifestyle in mostra negli Emirati Arabi

Nell'ambito dell'attività promozionale a favore dell'impresa artigiana per l'anno 2007 sarà realizzata dall'ICE in collaborazione con Confartigianato, CNA ed Artex una collettiva alla fiera "Italian Lifestyle in the Emirates", che si terrà a Sharjah negli Emirati Arabi dal 29 maggio al 1 giugno 2007. La Mostra, giunta alla 4ª edizione, è dedicata alla produzione italiana e a prodotti di alta qualità, tipici del settore dell'artigianato, in grado di attirare l'interesse sia degli operatori presenti negli Emirati Arabi Uniti e nelle aree geo-



grafiche di influenza, sia del più qualificato pubblico dei consumatori finali. All'ultima edizione di Italian Lifestyle in the Emirates del maggio 2006 hanno parteci-

pato 130 aziende italiane. I visitatori sono stati 12.000, suddivisi tra operatori professionali, attivi negli Emirati Arabi Uniti e nella vasta area geografica confi-

nante e consumatori finali. La fiera è articolata in tre distinte aree espositive: Arredamento - Complemento di arredo - Agro-alimentare. I costi di partecipazione per le aziende artigiane sono di € 180 il metro quadrato per uno stand minimo di 12 mq, grazie all'intervento dell'Istituto per il Commercio Estero. Per informazioni ulteriori e chiarimenti l'Area Commercializzazione della scrivente è a Vostra disposizione Telefono 031 316431 - Fax 031 278342 e-mail: fiere@apacomio.it - Sig.ra Sonia Cosentino.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

I vantaggi per gli artigiani di Confartigianato

Condizioni speciali di acquisto dei veicoli commerciali FIAT Auto riservate alle Imprese associate alla Confartigianato.

Con la Convenzione tra FIAT AUTO e Confartigianato viene consentito alle imprese associate, di acquistare presso la rete Concessionaria FIAT veicoli commerciali nuovi di fabbrica del Marchio Fiat. Le imprese associate potranno acquistare il veicolo commerciale FIAT usufruendo di diverse opportunità:

- riduzione del prezzo di listino, con sconti dall'11 al 20%;
- riduzione del prezzo di listino,



con sconti dal 9 al 18% e con l'estensione della garanzia sino a 5 anni o sino 120.000 chilometri;

- in aggiunta alle 2 offerte sopra indicate, la possibilità di disporre di un finanziamento rateale SAVA durata fino a 72 mesi, con un Tan del 5,90%, un anticipo minimo del 15%, ed un differimento rata di

180 giorni. Al finanziamento rateale è possibile abbinare i servizi assicurativi Identica e KASKO;

- la possibilità di acquisire il veicolo in Leasing, con un Tan del 5,90%, una durata da 30 a 60 mesi, un anticipo: variabile dal 10% al 30%, un differimento rata di 180 giorni ed un valore di riscatto fi-

nale variabile dall'1% al 15%.

- Il trattamento di sconto si riferisce esclusivamente ai Veicoli Commerciali dei marchi Fiat. L'offerta è valida anche per le nuove versioni FIAT Scudo e FIAT Ducato. L'impresa associata a Confartigianato Imprese Como, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento dovrà, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare lettera in originale della Confartigianato attestante la propria posizione associativa. Informazioni: marketing Confartigianato tel. 031 316.242 fax 031 278342 e-mail: marketing@apacomio.it

SICUREZZA DEL LAVORO: LA LEGGE DELEGA NON DEVE AUMENTARE GLI OBBLIGHI PER LE IMPRESE

No alle assurdità burocratiche

Cetti, tutelare salute e sicurezza sul lavoro senza "soffocare" le aziende

Siamo decisamente contrari all'estensione ai lavoratori autonomi degli stessi obblighi previsti per i lavoratori dipendenti. Non condividiamo il principio che alla sicurezza e alla salute degli imprenditori individuali debba pensare lo Stato con obblighi di legge. Il Presidente di Confartigianato Cornelio Cetti esprime giudizio negativo su alcuni aspetti della legge delega per il riassetto delle norme sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri. Va bene razionalizzare gli adempimenti in materia di



Cornelio Cetti

sicurezza sul lavoro accorpandoli in un testo unico. Ma - aggiunge - non consideriamo utili, ai fini di tute-

lare la salute e la sicurezza sul lavoro, appesantimenti burocratici e misure che penalizzano il lavoro autonomo con obblighi assurdi. Così come siamo fermamente contrari - aggiunge Cetti - ad un apparato sanzionatorio iperbolico che rischia di essere eccessivamente penalizzante per i datori di lavoro senza peraltro risultare correlato alle loro effettive responsabilità. Per garantire migliori condizioni di sicurezza - sostiene Cetti - bisogna invece puntare sulla semplicità degli adempimenti, sulla prevenzione, sulla formazione di imprenditori e dipendenti. La battaglia per la sicurezza

sul lavoro deve essere combattuta valorizzando le esperienze maturate in questi anni dalle Pmi che hanno garantito una consistente e costante diminuzione degli infortuni, come dimostrano le statistiche dell'INAIL. Confartigianato si batterà affinché, nell'iter parlamentare della legge delega, vengano introdotte le modifiche necessarie e gli opportuni miglioramenti che evitino obblighi assurdi e puntino alla chiarezza e al coordinamento nel sistema dei controlli, alla prevenzione, al sostegno mirato per gli investimenti in sicurezza effettuati dalle piccole imprese.

NOTIZIE FLASH

31 MARZO

Artigiani in udienza dal Papa

Per la prima volta nella storia della Confederazione il Santo Padre accoglie in udienza riservata una grandissima rappresentanza degli artigiani di Confartigianato, che nell'occasione potranno vedere esaltati i grandi Valori del lavoro artigiano. L'udienza si terrà Sabato 31 marzo 2007 a Roma Città del Vaticano presso la Sala Nervi 6 Aula Paolo VI, in grado di accogliere 7.200 persone. Entro il prossimo 28 febbraio 2007, le Associazioni territoriali dovranno far pervenire i nominativi dei partecipanti, ai quali verrà assegnato un biglietto nominativo necessario per poter accedere all'udienza. Confartigianato Como predisporrà l'organizzazione alla sola udienza, lasciando alla gestione individuale la trasferta e l'eventuale pernottamento a Roma. Per aderire all'iniziativa o per avere maggiori informazioni, potete contattare il referente di Confartigianato Imprese Como Sig. Roberto Bonardi 031 316242 - 335 283119 - e-mail: r.bonardi@artigiani.net

FINANZIARIA 2007

Le assemblee degli artigiani

Cinquantadue sono gli artigiani che stanno partecipando ai seminari tecnici promossi da Confartigianato Imprese di Como.

Continuano invece le assemblee serali sul territorio che si svolgeranno nei prossimi giorni per approfondire i temi della Finanziaria con la partecipazione libera di tutti gli imprenditori.

- Martedì 27 febbraio 2007 ore 21, a Menaggio, presso la sala Consigliare del Municipio di Menaggio, via Lusardi, per gli artigiani delle delegazioni della Valle Intelvi, Menaggio e Alto Lago.

- Giovedì 1 marzo 2007 ore 21, a Olgiate Comasco, presso il centro congressi Medioevo Piazza Volta, per gli artigiani delle delegazioni di Villaguardia, Olgiate e Lomazzo.

- Venerdì 2 marzo 2007 ore 21, a Erba, presso la casa di Riposo "Prina", piazza Prina.

OBBLIGO ENTRO IL 30 APRILE

Strisce retroriflettenti

La G.U. n. 42 del 20 febbraio 2007 riporta il decreto legge n. 14 datato 19 febbraio 2007 con il quale viene prorogato al 30 aprile 2007 il termine ultimo per equipaggiare i veicoli (autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) adibiti al trasporto di merci con i dispositivi retroriflettenti; i veicoli di nuova immatricolazione dovevano essere dotati di tali dispositivi a far data dal 1 aprile 2005. L'ennesima proroga pur venendo incontro alle esigenze degli operatori, non è tuttavia ciò che la Confartigianato Trasporti ed il C.un.a. avevano chiesto, infatti i dispositivi retroriflettenti sono stati resi obbligatori in Italia ma non negli altri paesi della Comunità Europea per cui la presenza sulle nostre strade di veicoli dotati dei dispositivi e non dotati potrebbe essere pericoloso per la sicurezza della circolazione; partendo da tale considerazione le associazioni avevano chiesto un rinvio fino al momento in cui l'obbligo non fosse stato generalizzato.

Gruppo **Serratore**

S.p.A.

FIAT VEICOLI
COMMERCIALI

serauto

ERBA
VIA MILANO
TEL. 031.647111
fiat@serratoreauto.it

TETTAMANTIAUTO

COMO
VIA DON MINZONI, 16
TEL. 031.3313511
fiattettamanti@serratoreauto.it

serauto

CANTU'
VIA FOSSANO, 42
TEL. 031.7290111
fiat@serratoreauto.it